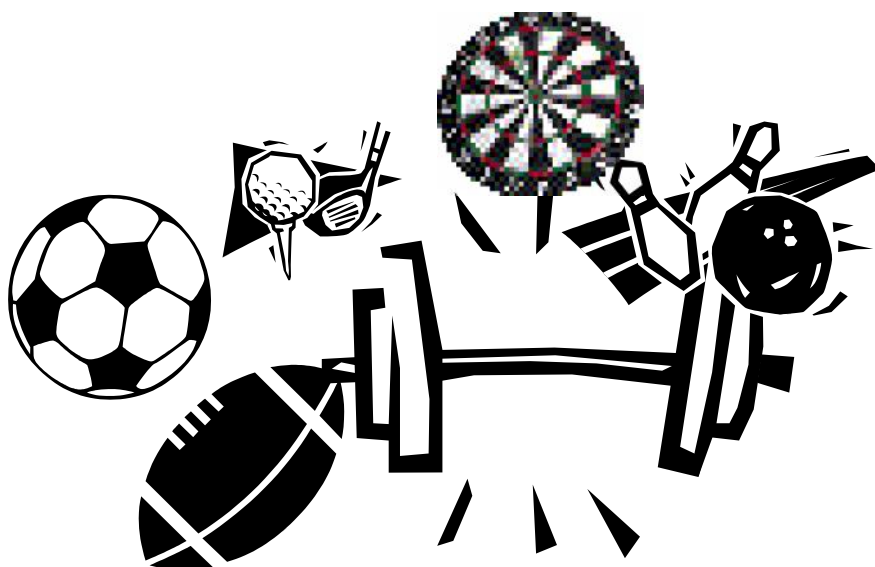


# **TUTTI IN GIOCO**

# **DAL GIOCO ALLO SPORT**

## **(ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO LINGUAGGI)**

**Progetto per la promozione e la valorizzazione dell'Attività  
Motoria, Fisica e Sportiva**





## ANALISI INTERESSE GENERALE DEL SERVIZIO PROPOSTO

La pratica di giochi e di giochi pre sportivi è stimolo al movimento, al controllo del proprio corpo, delle proprie emozioni e genera azioni che si svolgono nel tempo e nello spazio.

La scoperta delle proprie attitudini motorie permette ai ragazzi di sviluppare attenzione e concentrazione, li libera da inibizioni e condizionamenti, stabilendo, nel contempo, rapporti interpersonali nel rispetto delle regole.

Essa persegue obiettivi formativi, che concorrono alla piena realizzazione della personalità del bambino, prima di tutto la socializzazione: i bambini imparano a lavorare con tutti, ad aiutare chi fa più fatica, a scoprire nell'altro doti nascoste, a non avere "vergogna" dell'altro ad avere il coraggio di mostrarsi davanti ad un pubblico.

L'attività favorisce anche l'acquisizione di autostima e la capacità di riconoscere il limite: da una parte il bambino timido si accorge di avere qualità superiori alle sue aspettative, acquista quindi maggiore sicurezza in sé stesso, cosa che gli rimarrà tutta la vita; e, al contrario, il bambino esuberante si rende conto dei suoi limiti e si sforza di superarli per raggiungere il suo obiettivo.

È la presa di coscienza che per il raggiungimento di un fine bisogna impiegare energie fisiche e mentali

La maggior parte delle attività proposte richiede una buona dose di concentrazione, e tutti sappiamo come il bambino faccia fatica ad acquisirla e mantenerla, e di ascolto, non solo della musica ma anche, e soprattutto, dell'altro.

Il bambino viene stimolato a interpretare in modo personale, originale, a creare un movimento o una serie di movimenti sviluppando quindi la creatività, il pensiero divergente,

Ultima, ma non ultima, la valenza preventiva; sviluppando la reattività, la concentrazione, la coordinazione e la forza fisica, il bambino riuscirà ad evitare gli infortuni causati dalla vita sedentaria o da movimenti sbagliati

Poiché si impara facendo e tutte le esperienze di apprendimento passano attraverso il corpo, l'attività motoria persegue obiettivi formativi interdisciplinari, oltre a quelli motori; e può essere spunto e occasione per l'introduzione e l'approfondimento di contenuti e obiettivi disciplinari in particolare di italiano, scienze, storia e geografia, ma anche musica e arte e, perché no, matematica.

Solo per fare un esempio, il lavoro di esplorazione corporea di forme e movimenti, oltre a consolidare, in modo più efficace di qualunque scheda grafica, i concetti spazio temporali, facilita la comprensione e l'acquisizione di conoscenze prettamente grammaticali, quali gli aggettivi - qualità e i verbi-azione, e stimola l'arricchimento del linguaggio

Il progetto costruisce un percorso educativo nel quale la cultura, la pratica motoria e pre-sportiva possono diventare: Benessere psicofisico, che si ripercuote su tutti i momenti di vita, scolastica e non

Elemento di confronto

Diffusione di una corretta cultura e dei valori positivi dell'educazione motoria, del gioco, del gioco-sport e dello sport

Strumento di interesse per gli alunni

Strumento per la socializzazione

Strumento di lotta contro la dispersione scolastica

### NASCITA E SVILUPPO DEL PROGETTO

A partire dall'anno scolastico 2005 2006 nasce il progetto di istituto DAL GIOCO ALLO SPORT di cui il progetto a TUTTI IN GIOCO – DAL GIOCO ALLO SPORT è la naturale prosecuzione

La nascita del progetto DAL GIOCO ALLO SPORT, che prioritariamente interessava la scuola primaria, affondava le sue radici nelle attività progettuali relative alla educazione motoria proposte inizialmente a livello di plesso o di classi e, in particolare, nel progetto IL CORPO INTELLIGENTE, in atto nell'Istituto a partire dall'anno scolastico 2001/2002, che coinvolgeva anche sezioni di scuola dell'Infanzia

Successivamente e progressivamente i progetti relativi all'area motoria sono andati estendendosi alla maggior parte delle classi di tutti gli ordini di scuola al punto che il progetto è stato assunto a livello di Istituto come progetto unitario denominato PROGETTO SALUTE E SPORT e assunto nel POF

A tale progetto i diversi plessi si coordinavano attraverso Articolazioni di Plesso e Itinerari di Classe

A partire dall'anno scolastico 2005 - 2006 il progetto è stato inserito nella Macroarea progettuale relativa ai LINGUAGGI al fine di valorizzarne la valenza formativa a livello di comunicazione ed espressione ed ha preso il nome di DAL GIOCO ALLO SPORT



Il percorso educativo del progetto, che interessava, come detto, tutte le classi dei sei plessi di Scuola Primaria dell'Istituto, si innestava in un percorso formativo più ampio che abbracciava l'iter scolastico dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di Primo Grado e il cui obiettivo fondamentale è la valorizzazione del bambino nella sua ricerca originale, promuovendo la capacità di espressione individuale, affinando il senso critico, favorendo il superamento degli stereotipi, lo sviluppo del pensiero creativo e il potenziamento delle capacità sensoriali.

Al termine del primo triennio di attuazione del progetto, visto l'interesse suscitato negli alunni e nei docenti che vi hanno aderito; constatata la particolare attenzione di cui il medesimo è stato oggetto da parte delle Amministrazioni Locali, delle società sportive operanti sul territorio, dall'anno scolastico 2008 2009 si è ritenuto utile offrire l'opportunità di adesione anche alle scuole dell'infanzia e alle scuole secondarie di primo grado dell'istituto

In un'ottica di continuità e di progressivo miglioramento e ampliamento il progetto si è arricchito intersecandosi e collegandosi con le diverse attività curriculari al fine di sollecitare lo sviluppo di competenze.

In collaborazione con alcuni enti locali e l'ASL di Crema, a partire dall'anno scolastico 2008 2009 alle diverse attività previste dal progetto si è affiancato, per la scuola primaria, anche il PIEDIBUS iniziativa che si auspica possa espandersi in tutti i comuni.

A partire dall'anno scolastico 2009 2010 per l'attuazione del progetto si sono potute utilizzare, oltre alle strutture e agli impianti sportivi del territorio ulteriori risorse di cui il territorio si è dotato in questi ultimi tempi, tra cui i "percorsi vita" appena sorti, le piste ciclabili, presenti ormai in quasi tutti i comuni afferenti all'istituto, e gli itinerari/percorsi naturalistici individuati dagli alunni di alcune scuole primarie nell'ambito del progetto Ambiente iniziato nell'anno scolastico 2008 2009.

Tale opportunità consente agli alunni di conoscere meglio la realtà territoriale in cui si colloca la Scuola, che offre opportunità privilegiate di un contatto diretto un ambiente naturale ove le specie autoctone della flora e della fauna sono protette, e di "usare" in modo consapevole le risorse territoriali.

Si sottolinea infatti che il territorio su cui sorgono i comuni che fanno capo all'Istituto Comprensivo è caratterizzato da emergenze paesaggistiche quali il fiume Serio, i Fontanili, il Pianalto di Melotta, la Valle del Serio Morto, la Palata del Menasciutto, il Naviglio Cremonese (ramo di Romanengo e ramo di Melotta), le numerose rogge sia originate da risorgive, sia derivate dai fiumi Serio e Oglio, il Canale Vacchelli.

Gli anni successivi hanno visto anche l'Amministrazione Centrale prestare particolare attenzione allo sviluppo dell'attività motoria nella scuola del primo ciclo con la nascita del CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, dapprima riservato alle scuole secondarie di primo grado e dall'anno scolastico 1014 2015 anche per la scuola primaria per la quale sono stati attuati progetti di promozione della attività motoria e sportiva realizzati in collaborazione con il CONI sia a livello nazionale che regionale, progetti che l'istituto comprensivo ha accolto e inglobato nella sua programmazione quadro.

Particolarmente attiva e ricca di soddisfazioni, in questi ultimi anni, la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi dei giovani atleti della due scuole secondarie di primo grado dell'istituto.

Il gradimento di docenti, alunni e genitori e il costante interesse dimostrato dalle amministrazioni locali e dalle numerose società sportive del territorio hanno condotto alla nascita di questo progetto di istituto condiviso tra Scuola, Amministrazioni Locali e società Sportive del territorio

### **OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

#### **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:**

Aiutare lo sviluppo del bambino/ragazzo, attraverso il maggior numero possibile di esperienze ludico motorie che gli permettano di vivere una situazione sempre gratificante e positiva, in grado di stimolarlo a migliorare se stesso e la sua relazione con il mondo, favorendo quindi il manifestarsi dei dinamismi che egli porta in sé e che lo spingono a crescere, a migliorare, a scoprire la realtà che lo circonda esplorandone limiti e possibilità.



Rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo armonico e integrale della persona al fine di garantire la crescita globale del bambino, non solo sotto l'aspetto fisico, ma anche sotto quello psicologico e quello affettivo

Migliorare le capacità relazionali di ogni bambino, affinché riesca a instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti.

Combattere la dispersione scolastica attraverso la motivazione

Sensibilizzare l'intera comunità scolastica e non permettere a nessuna diversità di trasformarsi in svantaggio.

Sollecitare il superamento di limiti e inibizioni per raggiungere una buona disponibilità psicologica nei confronti del mondo; apprendere e affinare le regole del vivere e del convivere

Favorire la capacità di espressione individuale, sollecitando l'utilizzo dei linguaggi mimico gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, sensazioni e per diffondere le nuove idee e le esperienze positive attraverso il web.

Avvicinare il bambino alle attività di gioco e di gioco-sport per favorire la socializzazione e fare progressivamente dello sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica.

Dare maggior senso al "Centro Sportivo Scolastico" con la nascita di una o più squadre di istituto

#### OBIETTIVI - CONOSCENZE – ABILITÀ PROGRAMMATI:

Conoscere il proprio corpo e padroneggiarlo nello spazio e nel tempo

- Contrarre e rilassare le varie parti del corpo
- Sviluppare la dominanza laterale
- Consolidare gli schemi motori
- Migliorare la tonicità muscolare e la mobilità articolare
- Eseguire movimenti liberi o guidati rispettando gli spazi e i ritmi
- Potenziare la velocità e la resistenza
- Eseguire percorsi complessi

Acquisire una conoscenza di base delle funzioni del corpo, dei pericoli più gravi per la salute e sul modo di conservarla

- Acquisire le nozioni fondamentali relative al corpo umano, alle sue parti e alle loro funzioni
- Assumere comportamenti, atteggiamenti rispettosi delle principali norme di igiene personale
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico

Conoscere gli attrezzi con cui si gioca

- Salire e scendere da grandi attrezzi
- Maneggiare e utilizzare piccoli attrezzi
- Conoscere e analizzare la pericolosità di oggetti e materiali

Conoscere e rispettare le regole fondamentali per praticare i giochi-sport

- Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle varie attività di gioco e gioco-sport
- Accettare e rispettare gli altri
- Cooperare nel gruppo
- Confrontarsi lealmente anche in una competizione
- Sapersi adeguare alle regole stabilite e trovarne di nuove
- Conoscere le regole elementari dei giochi pre - sportivi

Saper utilizzare diversi mezzi di comunicazione

- Affinare le capacità di descrizione linguistica e di rappresentazione grafica
- Migliorare le abilità relative alla comunicazione gestuale e ritmica



### **TRAGUARDI DI SVILUPPO**

- Acquisizione graduale dello schema corporeo
- Sviluppo progressivo degli schemi dinamici e posturali di base
- Progressiva acquisizione delle capacità di coordinazione grosso manuale
- Progressiva acquisizione delle capacità di coordinazione fine-motoria e oculo-manuale
- Sviluppo delle capacità senso percettive
- Sviluppo di una positiva immagine di sé
- Potenziamento delle capacità di progettualità e attuazione di strategie motorie sempre più efficaci e differenziate anche in relazione all'altro consapevolezza
- Acquisizione della consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizzo del linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimentazione di una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive,
- Sperimentazione in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, di diverse gestualità tecniche
- Sviluppo della capacità di muoversi nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri
- Riconoscimento di alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare
- Sviluppo della comprensione/acquisizione, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva
- Costruzione della propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere
- utilizzo degli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio corporeo - motorio - sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive
- Acquisizione di conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita
- Acquisizione della capacità di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole apprendere e affinare le regole del vivere e del convivere.
  
- Acquisizione della capacità di accettare e rispettare l'altro
- Acquisizione della capacità di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune
- Sperimentazione dei corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori, in diversificati contesti



## METODOLOGIA

### STRATEGIE E METODOLOGIE DI INTERVENTO

Il percorso educativo del progetto, che accompagna l'alunno durante tutto l'iter scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, si propone di fornire agli alunni una corretta alfabetizzazione motoria e di promuovere l'attività motoria, fisica e sportiva

Il metodo utilizzato è inizialmente di tipo globale e, successivamente, di tipo misto (dal globale al semi analitico, per tornare al globale)..Partendo da uno studio di tipo esplorativo e creativo del movimento, l'obiettivo fondamentale è la valorizzazione del bambino nella sua ricerca originale.

Il bambino esplora elementi quali il corpo, lo spazio, l'ambiente, la dinamica, le relazioni e poi li utilizza per creare sequenze di movimento; il modello di apprendimento è quindi quello del fare – creare – osservare Il percorso vuole condurre ad in un avviamento sistemico ai giochi-sport, previsto dal MIUR e dal CONI (convenzione 2005) coinvolgendo i centri di avviamento allo sport e le società sportive del territorio e nel contempo maturare un rispetto consapevole verso la natura e l'ambiente attraverso la fruizione consapevole delle risorse ambientali. Utilizzando metodologie e strumentalità diverse a seconda dell'età degli alunni il progetto prevede attività di esplorazione, di raccolta dati, di ricerca all'interno di tematiche relative alla salute fisica, all'igiene, alla educazione alimentare, alle regole del gioco e dello sport, alla "storia" delle diverse discipline sportive e delle Olimpiadi.

L'ultima fase del progetto prevede la raccolta e l'assemblaggio dei materiali prodotti.

Scopo del lavoro non è migliorare la "conoscenza" del funzionamento del corpo umano e della teoria relativa alle diverse discipline sportive, ma, attraverso tali conoscenze, far acquisire ai ragazzi consapevolezza in merito a comportamenti corretti, fornire loro modelli positivi che possano stimolarli ad assumere responsabilmente decisioni e a fare scelte consapevoli.

### ITER METODOLOGICO

L'iter metodologico prevede:

una organizzazione della vita scolastica che, impostando in modo corretto i problemi di igiene, alimentazione, ergonomia, ritmi di lavoro scolastico e rapporti interpersonali, si traduca in una prima concreta esperienza di vita in salute;

l'attuazione di una sempre maggiore pluralità di esperienze ludico motorie e sportive, all'interno della scuola e nel territorio, vissute come esperienze liberanti, socializzanti, rivelatrici della personalità e delle esigenze del singolo che permettano al bambino di vivere una situazione sempre gratificante e positiva, in grado di stimolarlo a migliorare se stesso e la sua relazione con il mondo;

la condivisione di esperienze significative relative a problemi di igiene, alimentazione, convivenza democratica;

la realizzazione di lavori creativi d'équipe (ricerca, drammatizzazione, rappresentazioni iconiche, ...) che possano aiutare i ragazzi ad un raffronto, critico e costruttivo, del proprio stile di vita e dei condizionamenti dell'ambiente scolastico ed extra scolastico;

il contatto dei ragazzi con il mondo esterno per superare l'abituale divisione scuola/vita, fonte di tanti problemi anche sanitari e per favorire la conoscenza di strutture socio sanitarie di cui i ragazzi potranno servirsi;

il ricorso a interventi informativi (lezioni), coadiuvati da sussidi audiovisivi, multimediali e informatici e supportati da una consulenza specialistica, sulle tematiche del benessere psicofisico, dello sport, dello sport integrato





### PERCORSI DIDATTICO EDUCATIVI

L'iter metodologico verrà tradotto in ciascuna classe secondo PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI che attraverso attività commisurate all'età dei bambini e ai loro bisogni, strutturate prevalentemente sotto forma di gioco prevedano:

- ❖ Attività di gioco e movimento individuale o di gruppo
- ❖ Sperimentazione di nuove proposte motorie
- ❖ Utilizzo di materiali formali ( palloni, cerchi, ...) e informali (scatoloni barattoli, nastri,...)
- ❖ Sperimentazione di percorsi strutturati dalla creatività del bambini
- ❖ Utilizzo di vecchi giochi tradizionali su cui poter attivare sperimentazioni finalizzate alla creazione di nuove opportunità motorie e relazionali
- ❖ Giochi presportivi
- ❖ Creazione di danze, balli e di tutte quelle forme di attività che utilizzano il corpo, il movimento e la musica
- ❖ Traduzione delle esperienze motorie in esperienze grafico pittoriche
- ❖ Attività mimico gestuali e di drammatizzazione
- ❖ Attività di ricerca, raccolta dati/informazioni
- ❖ Interviste
- ❖ Produzione di testi di vario tipo
- ❖ Realizzazione di ipertesti e prodotti multimediali
- ❖ Interventi/ laboratori di supporto all'educazione motoria e fisica e di avviamento allo sport, condotti da un esperto interno o esterno in compresenza con il docente titolare di classe
- ❖ Partecipazione ad eventi ludico - sportivi

### NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo sviluppo motorio riveste un'importanza basilare per la crescita armonica e lo sviluppo complessivo di ciascun bambino; i due schemi motori di base, la prensione e la deambulazione permettono al bambino di entrare in relazione con il mondo.

Al suo ingresso nella scuola dell'infanzia, in genere, il bambino ha acquisito con sicurezza i due schemi motori di base ed è già iniziata una loro differenziazione (da deambulare a camminare, correre, saltare,...) in altri schemi motori.

Negli anni successivi questo processo di differenziazione continuerà e sarà possibile una combinazione dei vari schemi motori che consentirà al bambino di acquisire progressivamente una migliore coordinazione e capacità di attuazione di strategie motorie sempre più efficaci.

Il gioco costituisce la forma privilegiata di attività motoria all'interno di un ambiente stimolante che offra ai bambini la possibilità di compiere esperienze ludiche significative sia da un punto di vista motorio che cognitivo e socializzante secondo le tappe evolutive che caratterizzano lo sviluppo psicomotorio dai tre ai sei anni

È necessario che i bambini possano sperimentare vari tipi di gioco a contenuto motorio: giochi liberi, creativi, cognitivi, tradizionali, popolari, imitativi, simbolici, con regole, con materiali

Si prevedono interventi/laboratori di supporto per la PRIMA ALFABETIZZAZIONE MOTORIA, realizzati in collaborazione con le amministrazioni locali.

Tali interventi prevedono attività differenziate per gli alunni delle tre età, sono condotti da un esperto in compresenza con il docente titolare di sezione.

I medesimi prevedono un tempo di applicazione che varia da 30 a 45 minuti ogni 15 giorni per un periodo comunque limitato di tempo.

I docenti che si avvalgono di tale formazione sul campo proseguono il lavoro anche in assenza dell'esperto.



## NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è il bacino di utenza più grande che esista per favorire e divulgare una corretta educazione motoria e sportiva attraverso il gioco che diventa quindi una sorta di chiave di accesso per entrare in un programma che li fa innamorare dell'attività motoria prima, del gioco sport dopo e del fare lo sport, quello vero, quando saranno più grandi.

L'itinerario proposto si costruisce intorno a tre parole: **emozione, scoperta, gioco.**

5- 6 anni, l'età dell'emozione: per coinvolgere completamente il bambino è necessario immergerlo in un mondo in cui egli possa trovarsi a suo agio, in un clima sereno e amichevole dove possa dar vita alle sue fantasie.

Le metodologie di insegnamento privilegeranno

la libera esplorazione. il bambino potrà provar e riprovare sperimentando le sue abilità senza ansie o paura di sbagliare

la scoperta guidata: con l'aiuto del docente il bambino inizia a trasformare gli schemi motori in abilità.

7 – 8 anni, l'età della scoperta: in questa età il bambino comincia a percepire un maggiore bisogno di competizione e quindi di competenze e di abilità.

Le metodologie di insegnamento privilegeranno la scoperta guidata e il problem solving, in cui il bambino, attraverso le proprie conoscenze ed abilità sviluppate, dovrà provare a risolvere dei problemi di gioco, trovando soluzioni semplici ed efficaci al gioco, sempre nel rispetto delle regole.

9 – 11, l'età del gioco: ci si avvicina sempre più all'età in cui il bambino chiede di "fare la partita".

Le metodologie didattiche potranno essere differenti dal problem solving, alla scoperta guidata, al metodo misto; si comincerà a proporre situazioni di sottonumero o soprannumero, si interverrà su spazio e tempo per creare vantaggio o svantaggio.

Il rispetto delle regole, dell'altro e della squadra devono imporsi al naturale egocentrismo del bambino, il NOI dovrà prendere sempre più piede rispetto all'IO.

È importante giocare sulle motivazioni, sulla passione dei giovani atleti indipendentemente dai risultati della squadra.

### **In collaborazione con il CONI Nazionale e Regionale e con le amministrazioni comunali si prevedono:**

costituzione del Cento Sportivo Scolastico - Scuola Primaria

interventi/laboratori di supporto di ALFABETTIZZAZIONE MOTORIA per le classi prime e seconde,

interventi/laboratori di supporto all'EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA per le classi terza, quarta, quinta.

Tali interventi sono condotti da un esperto in compresenza con il docente titolare di sezione che interviene per un'ora settimanale o quindicinale

I docenti che si avvalgono di tale formazione sul campo proseguono il lavoro anche in assenza dell'esperto

### **In collaborazione con le società sportive e le amministrazioni comunali si prevedono:**

Interventi in tutte le classi, con precedenza alle classi terza, quarta, quinta, di avvicinamento, conoscenza delle diverse discipline sportive.

Gli interventi sono condotti da esperti/atleti forniti dalle diverse società sportive in compresenza con i docenti titolari di classe; ogni intervento, a cadenza quindicinale, ha durata di 60 minuti

Orientativamente si prevede che, annualmente, in ciascuna classe vengano presentate agli alunni almeno tre discipline sportive, diversificate per ogni anno di corso.

Sono previsti anche incontri informativi e formativi, organizzati anche per gruppi di classi, condotti da esperti o da esponenti del mondo sportivo che consentano agli alunni di conoscere anche quelle discipline che non è sempre possibile praticare a scuola.

Una particolare attenzione verrà data alla introduzione di pratiche legate allo sport integrato



**NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola secondaria di primo grado si prevede l'avviamento all'attività sportiva preagonistica

Le metodologie didattiche, come negli ultimi anni della scuola primaria, potranno essere differenti dal problem solving, alla scoperta guidata, al metodo misto e prevederanno:

la presentazione, in orario curricolare e non curricolare, di discipline sportive diversificate che consente all'alunno di fare esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, la partecipazione a eventi sportivi o ad esibizioni individuali nelle quali l'alunno si cimenta con le proprie abilità e i propri limiti,

la partecipazione a eventi sportivi o ad esibizioni collettive o di squadra nelle quali verificare lo spirito di squadra in cui tutti devono sentirsi essenziali senza essere indispensabili

**In collaborazione con il CONI e il MIUR si prevedono**

costituzione del Cento Sportivo Scolastico – Scuola secondaria di primo grado

partecipazione ai giochi sportivi studenteschi

**In collaborazione con le società sportive e le amministrazioni comunali si prevedono:**

Interventi, anche in orario curricolare, di conoscenza delle diverse discipline sportive, in particolare di quelle poco note attuati in compresenza con i docenti titolari di classe

Interventi avviamento alla pratica sportiva, e allo sport integrato, anche in orario non curricolare, attuati in compresenza e in collaborazione con i docenti che si occupano del Centro Sportivo Scolastico, anche in previsione della partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi o di tornei con istituti del territorio.

**RISULTATI ATTESI**

Il progetto coinvolge l'alunno sotto l'aspetto cognitivo, emotivo, sociale e motorio e prevede ricadute positive in merito all'identità personale e in particolare relative a:

- Miglioramento delle più elementari abitudini igienico sanitarie
- Percezione e conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al tempo
- Capacità di padroneggiare gli schemi motori e le abilità motorie di base
- Capacità di impiegare le abilità motorie e la mimica in situazioni espressive e comunicative e per interpretare situazioni ed emozioni
- Rispetto delle regole
- Capacità di divenire parte di una squadra, di un gruppo

**VALUTAZIONE****MONITORAGGIO E VERIFICHE**

Incontri mensili di verifica del lavoro svolto, a cui partecipano lo staff organizzativo, i consulenti sportivi esterni, gli insegnanti di scienze motorie e sportive delle classi coinvolte nel Progetto

Questionari di gradimento/valutazione da somministrare a genitori e alunni

**SISTEMA VALUTAZIONE SODDISFAZIONE ATTIVITA' DI CONSULENZA**

questionari di gradimento sulla competenza degli "esperti" distribuiti ai i docenti delle classi interessate

**DOCUMENTAZIONE**

L'attività verrà documentata dai docenti di classe e dai consulenti attraverso la compilazione di schede, stesura di relazioni o realizzazione di documentazioni multimediali sia delle diverse fasi dell'attività che del momento finale.



## SPECIFICHE DEL SERVIZIO

### SOGGETTI

EQUIPE DI PROGETTAZIONE: Compongono l'equipe di progettazione e di lavoro, con i seguenti ruoli:

- Responsabile e coordinatore della progettazione a livello di Istituto:  
Ins. Antonella Caravaggi (responsabile progettualità di Istituto)
- Responsabile della documentazione didattica, degli esiti, della logistica, strumenti e materiali per la scuola dell'infanzia  
Ins.
- Responsabile della documentazione didattica, degli esiti, della logistica, strumenti e materiali per la scuola primaria  
Ins. Maria Cremonesi (referente per l'attività motoria)
- Responsabile dell'attività didattica, degli esiti, della logistica, strumenti e materiali per la scuola secondaria di primo grado  
Ins. Beatrice De Marchi (consulente interna diplomata ISEF )
- Consulente scientifico  
Prof. Simone Brazzoli

### GRUPPO DI LAVORO

Nell'ambito dell'Istituto è costituito un gruppo di lavoro aperto, formato da docenti di educazione motoria delle diverse classi e da esperti/consulenti Laureati in Scienze motorie o diplomati ISEF interni o esterni operanti in associazioni sportive del territorio;

Il medesimo gruppo è impegnato in attività di formazione e autoformazione

### ALTRI RUOLI

Responsabile e coordinatore della progettazione e della documentazione didattica di ciascuna scuola: un insegnante facente parte del gruppo di lavoro e operante in detta scuola

Responsabili dell'attività didattica, degli esiti, della logistica, strumenti e materiali, gli insegnanti dell'area linguistico espressiva.

### DESTINATARI:

Alunni delle scuole primarie

Docenti di educazione motoria

### LOGISTICA

#### LUOGO DI EROGAZIONE:

tutte le sedi di scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di primo grado dell'IC di Offanengo

#### SEDI MOMENTI FINALI

Palestra Comunale di Offanengo

Campo Sportivo di Offanengo

Campo Sportivo Oratorio Offanengo

Palacoim

Palestre plessi scolastici

### TEMPISTICA

#### PERIODO DESIDERATO DI INIZIO EROGAZIONE SERVIZIO:

dall'inizio dell'anno scolastico 2015- 2016

#### DURATA: QUINQUENNALE

Il progetto non è relativo ad un solo anno scolastico, ma auspica una continuità negli anni a venire per consentire un approfondimento delle dinamiche in atto e delle tematiche affrontate,

#### TEMPI DI EROGAZIONE:

Una /due ore settimanali a partire dal mese di settembre (condotti dai docenti di classe)

Interventi/ di supporto all'educazione motoria e fisica, condotti da un esperto in compresenza con il docente titolare di classe: un'ora a cadenza settimanale/quindicinale a partire dal mese di ottobre secondo un calendario che verrà stilato all'inizio di ogni anno scolastico

Il progetto prevede l'organizzazione, nel mese di maggio, di almeno una manifestazione finale che coinvolga tutti i plessi oltre a momenti finali all'interno di ciascun plesso.

**ATTREZZATURE E STRUTTURE NECESSARIE**

PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO:

Campo Sportivo – Palestra quali sedi delle manifestazioni finali

Locale idoneo e attrezzature multimediali (PC – videoproiettore) per incontri di formazione per i docenti del gruppo di lavoro e per incontri informativi ai colleghi ed all'utenza

NELLE SEDI SCOLASTICHE

Palestre o spazi idonei

Attrezzature e attrezzi sportivi ( materassini - palle – corde – bastoni – cerchi – mattoncini – pedane – cinesini – racchette tennis ...)

Registratore/lettore CD

SUSSIDI E MATERIALI VARI

Computer, videocamera, macchina fotografica, software didattici specifici, fotocopiatrice, libri, giornali, riviste, carta per fotocopie, carte colorate di vario genere, cartoncini, colori a tempera, gessetti, pennarelli, materiale di recupero, fotografie ...

**RISORSE UMANE NECESSARIE**

Docenti interni per i quali il progetto prevede la formazione in situazione e la realizzazione di attività formativa specifica di supporto

Consulenti interni o esterni Laureati in Scienze motorie o diplomati ISEF

**RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il progetto vede il coinvolgimento attivo di diverse società sportive e delle Amministrazioni Comunali

Il percorso può sfociare, al termine dell'intervento in un avviamento sistemico ai giochi-sport, previsto dal MIUR e dal CONI (convenzione 2005) coinvolgendo i centri di avviamento allo sport e le società sportive del territorio

Il progetto viene attuato con il coinvolgimento delle famiglie, delle Amministrazioni Locali, delle Società Sportive presenti sul territorio e di aziende locali

**ITER BUROCRATICI DA ATTIVARE**

Approvazione Dirigente Scolastico

Approvazione Collegio Docenti

Delibera Consiglio Istituto

**MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

PRESSO I DOCENTI: collegio docenti plenario o di settore

PRESSO LE FAMIGLIE: consiglio di Istituto - consigli di classe/interclasse/intersezione - assemblee

NEL TERRITORIO: comunicati stampa – incontri con i genitori - pubblicazione sito web

**COSTI**

Il progetto prevede costi in merito a:

Progettazione, gestione organizzativa, coordinamento e raccordo tra i plessi; organizzazione momenti finali

Referenti progettuali  
a carico FIS secondo contrattazione di istituto

Docenza interna – Centro Sportivo scolastico

Fondi finalizzati MIUR

Realizzazione di interventi di supporto

- Ore di insegnamento/consulenza esperti esterni

In parte carico EE.LL.  
In parte offerte dalla Società sportive

Attività di formazione / supporto per gli insegnanti del gruppo di lavoro

- Consulenza tecnico scientifico

Euro 500.00 annue



• Ore funzionali per docenti interni	2 ore mensili per ogni docente del gruppo di lavoro (tabelle CCNL) a carico FIS	
Acquisto di Attrezzature - Sussidi - Materiale di facile consumo	300 euro anno (a carico istituto)	
Organizzazione momenti finali	300 euro anno (ricerca sponsor)	
<b>FIRMA RESPONSABILE</b> <i>Antonella Caravaggi</i>	<b>DATA</b>	<b>14 settembre 2015</b>
<b>ESITO VALUTAZIONE FATTIBILITA' SERVIZIO</b>		
Disponibilità docenti	Accertata	
Disponibilità fondi per attività funzionali	IN ATTESA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO	
Disponibilità fondi per docenze interne	IN ATTESA STANZIAMENTO MIUR	
Disponibilità fondi per acquisto strumenti e materiali	In parte accertata	
Disponibilità fondi per attività di consulenza/supporto esterna	In parte accertata	
Agibilità Palestre o locali nelle sedi	Accertata	
Utilizzo palestra / campo sportivo comunale	Accordato	
<b>CRITERIO PER LA VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b>		
80% di risposte positive ai questionari di gradimento		
<b>FIRMA DS:</b> <i>prof Romano Dasti</i>	<b>DATA</b>	<b>15 settembre 2015</b>



**ISTITUTO COMPRENSIVO - G. Falcone e P. Borsellino - OFFANENGO**

